



**Safety
ALERT 2**



Servizio Gestione Rischio Clinico
tel. 0744/204038-204311 Fax 0744/612579
Mail: rischio.clinico@uslumbria2.it

Argomento: **SOMMINISTRAZIONE CORRETTA DEI FARMACI**

PROBLEMA: ERRORI NELLA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI

Gli eventi avversi dovuti ad errori in corso di “terapia farmacologica” sono la causa di danno più frequente nei pazienti; possono verificarsi durante tutto il processo di gestione del farmaco; molti errori avrebbero potuto, ma non hanno dato origine ad un evento avverso con danno al paziente perché intercettati dalla fortuna o da abilità e sono definiti quasi eventi /near misses.

Gli errori di terapia più comuni riguardano: il tipo di farmaco, il dosaggio, la via di somministrazione, l'omissione, ecc.

In considerazione di ciò, **tutti gli operatori coinvolti sono chiamati a prestare attenzione** ai possibili errori derivanti da un uso non corretto dei farmaci, poiché **eventi prevenibili ed evitabili**.

RIDURRE IL RISCHIO

La sicurezza nella somministrazione dei farmaci aumenta se gli operatori interiorizzano e fanno proprie in ogni fase del percorso di somministrazione la **Regola delle 7 G**.

Con la diffusione di questo alert, che nasce dalle necessità manifeste degli operatori di avere sempre rafforzati i consigli/strumenti di buona pratica, si vuole richiamare l'attenzione degli operatori nell'applicazione di questa semplice regola.

RACCOMANDAZIONE AGLI OPERATORI

Al fine di evitare gli eventi avversi correlati alla non corretta somministrazione di farmaci è consigliato agli operatori di tenere sempre presente, nelle varie fasi del processo di somministrazione, la **REGOLA DELLE 7G** :

1. GIUSTO FARMACO E GIUSTA DOSE
2. GIUSTO PAZIENTE
3. GIUSTA ASSOCIAZIONE FARMACO PAZIENTE
4. GIUSTA ORA E GIUSTA SEQUENZA
5. GIUSTA VIA DI SOMMINISTRAZIONE
6. GIUSTA REGISTRAZIONE
7. GIUSTO CONTROLLO

REGOLA DELLE 7 G PER LA SOMMINISTRAZIONE CORRETTA DEI FARMACI

1. GIUSTO FARMACO E GIUSTA DOSE

QUANDO	AZIONE
PRIMA DELLA SOMMINISTRAZIONE E DOPO AVER VERIFICATO LA CORRISPONDENZA TRA IL FARMACO PRESCRITTO E QUELLO EFFETTIVAMENTE SCELTO PER LA SOMMINISTRAZIONE AL PAZIENTE	Il farmaco deve essere riconosciuto leggendo il principio attivo/nome commerciale, <u>NON bisogna mai basarsi</u> sul riconoscimento della confezione (colore, dimensioni, etc.). <u>Verificare</u> la data di scadenza, l'integrità della confezione, l'aspetto del farmaco e se sono state rispettate le modalità di conservazione. <u>Verificare</u> la correttezza del dosaggio in caso di diluizioni, ricostituzioni, frazionamenti.

2. GIUSTO PAZIENTE

QUANDO	AZIONE
PRIMA DELLA SOMMINISTRAZIONE	<u>Verificare</u> nome e cognome riportati sulla scheda di terapia e <u>chiedere conferma</u> delle generalità al paziente (se è in grado di farlo chiedergli il suo nome, cognome e data di nascita), oppure consultare la documentazione sanitaria. Vanno utilizzati sempre almeno due elementi identificativi (es. nome/cognome + data di nascita).

3. GIUSTA ASSOCIAZIONE FARMACO –PAZIENTE

QUANDO	AZIONE
PRIMA DELLA SOMMINISTRAZIONE	Verificare la corrispondenza tra il farmaco prescritto da somministrare e l'identità del paziente.

4. GIUSTA ORA E GIUSTA SEQUENZA

QUANDO	AZIONE
PRIMA DELLA SOMMINISTRAZIONE	Assicurarsi che l'orario e la sequenza di somministrazione sia quello prescritto.

5. GIUSTA VIA DI SOMMINISTRAZIONE

QUANDO	AZIONE
PRIMA DELLA SOMMINISTRAZIONE	Verificare la via di somministrazione indicata nella prescrizione.

6. GIUSTA REGISTRAZIONE

QUANDO	AZIONE
PRIMA E AL TERMINE DELLA SOMMINISTRAZIONE	Registrare e firmare l'avvenuta somministrazione o il motivo della non somministrazione.

7. GIUSTO CONTROLLO

QUANDO	AZIONE
DURANTE E DOPO LA SOMMINISTRAZIONE	Eseguire sempre gli eventuali controlli (per es. la pressione arteriosa nel caso di somministrazione di un antipertensivo, i criteri definiti in caso di somm.ne farmaci al bisogno) per verificare l'effetto del farmaco sul paziente (azione desiderata, effetti collaterali o reazioni avverse).